



Il paese dell'acqua

Il "mare di terra", com'è chiamato per la sua piattezza, un tempo invaso dalle paludi e poi bonificato, senza colline e senza alberi, è un immenso granaio, orto, frutteto che arriva fino al mare

Carlo Castellaneta, da Ferrara, in *Una città per due*

*... acqua scorre per aria tanto più alta della terra sulla quale cammino ...
Ora capisco con tutta chiarezza un perché delle paludi, di tant'acqua che per essere portata a sfociare dovrebbe montare anziché scendere, il che per la liquida acqua è impossibile e contro natura;
e lei s'impantana ...
Ora ammiro di più l'uomo. Dicevamo che questo era il campo di battaglia dei fiumi e del mare. Diciamo meglio che la bonifica di questa plaga, è un'altra meravigliosa testimonianza della fatale ansia dell'uomo di umanizzare la natura*

Giuseppe Ungaretti, da *Il paese dell'acqua*, in *Il deserto e dopo*

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (più avanti detto “Promotore”), nell’ambito del recupero strutturale dell’ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo, oggi destinato a Museo della Bonifica, bandisce la **9ª edizione** di un concorso nazionale tra artisti, per la realizzazione di una scultura da destinare all’EcoMuseo della Bonifica di Marozzo, in comune di Lagosanto (FE)

CONCEPT GENERALE

Due concept per questa nona edizione

A) Ferrara, un territorio sotto continuo controllo idraulico.

Idrovore sempre pronte ad allontanare le acque in eccesso o a distribuirle nei campi alle coltivazioni assetate.

Un vasto bacino circondato dal mare e dall’acqua dei fiumi Po e Reno.

Dagli interventi di Borso d’Este, all’epopea degli scarriolanti, sino agli attuali impianti idrovori, la storia di Ferrara è storia di acqua, di fiumi, di paludi e di *fame* di terra.

La bonifica idraulica ha determinato la trasformazione del suo territorio: significativi sono gli aspetti sociali, economici e tecnologici che hanno accompagnato il processo di conquista di terre coltivabili e di insediamento, percorso mai concluso e quotidiano impegno di difesa del territorio.

B) Gli esiti della bonifica idraulica moderna, a esclusione degli aspetti “tecnologici” hanno origini lontane.

La cura del territorio e la sua salvaguardia dalla presenza dell’acqua - croce e delizia! - è iniziata almeno dall’età del Bronzo per poi esplodere in tutta la sua efficacia durante l’età spinetica. La fondazione della ricca, prospera e famosa presso gli antichi città etrusca di Spina 530-520 a. C.- metà del III secolo a. C., sorta sul Po -Eridano e affacciata sull’Adriatico, ha comportato da parte dei suoi abitanti (Spineti) l’adozione di importanti iniziative volte a rendere vivibile nel modo più stabile possibile le aree insediate.

E alla scoperta di Spina avvenuta il 3 aprile 1922 a seguito della bonifica di Valle Trebbia è stato dedicato con evidenza a carattere nazionale (mostre a Comacchio, Ferrara e Roma) un anno di celebrazioni che si concluderà nel 2023.

Spina dunque sottende un compendio di valori e di azioni. La città organizzata urbanisticamente in *insulae* (isolati) regolari definiti da canali ortogonali tra di loro, è vissuta grazie alle bonifiche etrusche e, dopo la sua scomparsa rimasta avvolta nel mito, è riapparsa nel mondo grazie alle bonifiche moderne.

ART. 1

CARATTERISTICHE DELL’OPERA D’ARTE POSTA A CONCORSO

Descrizione

Scultura di grandi dimensioni (non superiore a 6 metri) dedicata alla bonifica idraulica ferrarese e/o a Spina della cui scoperta si celebra il centenario da interpretare e sviluppare secondo gli elementi indicati nel 'Concept generale' di tipo A o B

Collocazione

La scultura sarà collocata in un percorso esterno al museo, su una delle 10 piazzole riportate sul percorso in planimetria (tavola 3) consultabile all'indirizzo www.bonificaferrara.it

Elementi costituenti

L’opera dovrà essere di grande impatto e forza evocativa, realizzata con materiali scelti dagli artisti ma comunque resistenti agli agenti atmosferici ed essere progettata in modo da non costituire pericolo per la sicurezza dei visitatori.

Nella progettazione dell’opera, gli artisti possono avvalersi dell’utilizzo di acqua naturale in movimento o ristagnante, contando sulla disponibilità di un collegamento di fornitura idrica realizzato e, valutato nella fattibilità, dal Consorzio.

L’artista è invitato a considerare il più idoneo rapporto con il contesto paesaggistico-architettonico.

Lo scenario di allestimento è consultabile all'indirizzo www.bonificaferrara.it

ART. 2

CHI PUÒ PARTECIPARE

Ammissioni

Il concorso è aperto ad artisti senza limiti di età ed è esteso anche a studenti delle Accademie di Belle Arti italiane: a questi ultimi è richiesto solo di indicare l'Istituto di appartenenza senza assolvere ad altre formalità.

Le opere presentate nelle precedenti edizioni del Concorso potranno essere ripresentate.

La partecipazione, gratuita, è consentita ad artisti partecipanti singolarmente o in gruppo.

Esclusioni

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della commissione giudicatrice e i loro parenti fino al secondo grado;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

ART. 3

COME PARTECIPARE

a) Iscrizione

Gli artisti che intendono partecipare devono presentare domanda secondo lo schema riportato nel "modello di iscrizione", allegando:

- una sola proposta per autore / gruppo mediante la presentazione di un progetto in bianco/nero o a colori, manuale o eseguito con programmi informatici che restituisca una visione frontale e laterale dell'opera, con indicazioni del titolo e delle dimensioni;
- un'ambientazione dell'opera (visione prospettica);
- una breve relazione che illustri l'approccio al tema del concorso, descrivendo l'opera, la tecnica, i materiali che si intendono utilizzare e le eventuali caratteristiche dell'impiego di acqua naturale;
- il curriculum dell'autore, corredato di eventuale portfolio di opere già realizzate.

Tutti gli allegati devono riportare i dati dell'autore.

La dimensione massima della spedizione non dovrà superare i 20 MB

In caso di raggruppamento di artisti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli artisti facenti parte del raggruppamento, attestando l'impegno che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo.

Il Consorzio rimane estraneo ad ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo e delle eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli stessi.

A ciascun componente del gruppo è consentito di produrre personale curriculum e portfolio.

b) Modalità di partecipazione

La domanda e le documentazioni richieste dovranno essere inviate all'indirizzo mail: **concorsocultura@bonificaferara.it**

c) Tempi di iscrizione

Data di apertura del concorso:

03 marzo 2025

Scadenza del termine di partecipazione:

ore 24:00 del 30 giugno 2025

ART. 4

GIURIA

Tutte le valutazioni relative al concorso, sono demandate ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata dal Promotore.

Le riunioni di tale Commissione saranno valide solo alla presenza di tutti i componenti e le decisioni, che potranno essere adottate anche a maggioranza, sono da intendersi incontestabili, definitive e vincolanti.

Nel caso in cui nessuna opera tra quelle pervenute sia ritenuta meritevole e d'interesse dalla Commissione sopra indicata, non verrà selezionato alcun vincitore.

ART. 5

PROCEDIMENTO DEL CONCORSO

PRIMA FASE

Nella prima fase del concorso la Commissione giudicatrice procederà:

- alla verifica della completezza e regolarità delle domande pervenute relativamente ai requisiti richiesti nel presente bando;
- alla selezione, fra le domande pervenute, di 20 artisti;
- fra i 20 selezionati, 10 artisti saranno dichiarati finalisti e invitati a presentare il modello 3D in scala dimostrativo dell'opera:

I criteri di giudizio e di scelta per la selezione dei finalisti invitati alla seconda fase del concorso saranno fondati sulla qualità artistica dell'opera, sulla valutazione dei curriculum presentati e della pertinenza al tema del concorso.

SECONDA FASE

Alla conclusione dei lavori della Commissione, si darà notizia della selezione compiuta mediante pubblicazione dell'elenco dei partecipanti, dei 20 selezionati e dei 10 finalisti sul sito Internet del Consorzio: www.bonificaferrara.it

Ai concorrenti finalisti, ammessi alla seconda fase del concorso, sarà richiesto di presentare, debitamente firmati, entro 60 giorni dalla pubblicazione, per l'opera indicata:

- un modello tridimensionale in scala da 1:10 a 1:20;
- un particolare in scala 1:1, dimensioni massime cm 20 x 20 x 20, realizzato con il materiale prescelto per l'opera;
- una visione d'insieme: foto-inserimento (rendering) dell'opera nell'ambiente destinato all'installazione;
- una dettagliata relazione descrittiva dell'opera che illustri i concepts ispiratori dell'opera e le modalità tecniche della sua realizzazione;
- dichiarazione firmata che garantisca l'originalità e l'unicità dell'opera proposta.

È consentito l'invio di rappresentazioni grafiche, fotomontaggi, simulazioni ottenuti con tecniche di modellazione computerizzata.

I modelli dovranno essere singolarmente imballati insieme alla documentazione sopra indicata e spediti o consegnati all'indirizzo "Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Via Mentana n.7 – 44121 Ferrara".

All'esterno dell'imballo dovranno essere chiaramente riportati: "Concorso di scultura 2025 - Premio De Aqua et Terra" ed il nominativo del concorrente.

Le opere saranno valutate dalla Commissione giudicatrice in funzione della qualità e originalità artistica della proposta, della rispondenza al tema ispiratore, della coerenza e compatibilità con gli spazi architettonici, della realizzabilità tecnica, durevolezza e manutenzione.

Tempi del procedimento del concorso

Nomina dei 20 artisti selezionati e dei 10 artisti finalisti:	31 luglio 2025
Data di consegna dei modelli a 3D in scala:	03 ottobre 2025
Nomina del vincitore:	31 ottobre 2025
Data di consegna dell'opera vincitrice:	17 aprile 2026

Cerimonia di premiazione e inaugurazione mostra in concomitanza della "Settimana della bonifica" – mese di maggio 2026 – la cui data ufficiale sarà pubblicata a suo tempo.

ART. 6

RICONOSCIMENTO ECONOMICO ALL'ARTISTA VINCITORE

Al vincitore del concorso verrà riconosciuto un corrispettivo in denaro pari all'importo di **€ 7.000,00**.

Il "premio" per l'autore dell'opera prescelta ha carattere di riconoscimento del merito personale.

La presente attività è infatti da intendersi esclusa dalla disciplina sulle manifestazioni a premio in quanto rientra nell'ipotesi di esclusione di cui alla lettera a) comma 1 art. 6 del D.P.R. n. 430/2001.

L'artista non potrà comunque pretendere risarcimenti per le spese di realizzazione e trasporto.

L'Ente Promotore si impegna a sollevare l'artista da spese di installazione dell'opera, compresi gli eventuali collegamenti idrici e impiantistici.

L'Ente Promotore si impegna a promuovere l'artista e le opere, sia vincitrice che finaliste, attraverso i canali di comunicazione ritenuti idonei all'immagine dell' EcoMuseo.

ART. 7

IMPEGNI DEL VINCITORE

Al vincitore sarà richiesta una conferma scritta di accettazione del premio e assunzione di presa in carico della realizzazione dell'opera.

In caso di mancata accettazione del premio, sarà facoltà del Promotore procedere all'eventuale assegnazione del premio all'autore di altra opera.

Con l'accettazione del premio, l'autore dell'opera vincitrice cede al Promotore tutti i diritti di immagine, riproduzione e sfruttamento d'uso.

L'artista conserva la proprietà intellettuale dell'opera e potrà essere coinvolto in attività di pubbliche relazioni organizzate dall'ufficio stampa del Promotore al fine di promuoverne il talento e dare visibilità all'opera realizzata.

Variazioni e adattamenti

È facoltà del Promotore richiedere all'artista eventuali variazioni non sostanziali ed adattamenti dell'opera vincitrice. Restano a carico del vincitore l'eliminazione di vizi o difetti che si rendessero manifesti.

Termini della consegna, penali

L'opera vincitrice dovrà essere consegnata presso la Sede dell' EcoMuseo di Marozzo e sarà posta in opera a cura del Promotore, su indicazioni e responsabilità dell'artista.

La consegna dell'opera dovrà avvenire **entro il 17 aprile 2026**.

Trascorsi infruttuosamente 15 giorni dal termine previsto per la consegna, l'Ente Promotore considererà decaduto ogni impegno nei confronti dell'artista inadempiente ed avrà il diritto alla restituzione della somma già pagata in acconto, anche attraverso l'escussione della fidejussione prestata.

ART. 8

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le modalità di corresponsione del premio saranno le seguenti:

- 50% alla comunicazione di accettazione del premio da parte dell'artista, a titolo di acconto e previa produzione di apposita fidejussione assicurativa di pari importo.
- saldo, dopo il collocamento, unitamente alla restituzione delle spese di fidejussione sostenute.

ART. 9

CLAUSOLE

PROPRIETÀ E CONSERVAZIONE DELLE PROPOSTE ARTISTICHE

I bozzetti delle sculture non prescelte dalla Commissione giudicatrice rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e potranno essere ritirati entro il 20 settembre 2025, previa comunicazione telefonica allo 0532.218238/299.

Trascorso tale termine l'Amministrazione declinerà ogni responsabilità al riguardo.

I bozzetti delle opere prescelte rimarranno di proprietà del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

I modelli a 3D in scala delle opere finaliste potranno essere ritirati entro il 31 gennaio 2026, previa

comunicazione telefonica allo 0532.218238/299 o tramite richiesta scritta per mail all'indirizzo info@bonificaferrara.it

Questo Ente avrà la massima cura nella conservazione delle opere d'arte presentate ma in caso di perdita o deterioramento non sarà tenuto in alcun modo al risarcimento di eventuali danni o al rimborso spese.

DISPOSIZIONI ACCESSORIE

In nessun caso i partecipanti al presente bando di concorso potranno avanzare pretese, a qualsivoglia ragione e/o titolo, nei confronti del Promotore in relazione alla partecipazione al presente concorso e/o all'eventuale esclusione o non ammissione alla stessa, ovvero alla mancata selezione della proposta presentata.

Ogni concorrente, per effetto della partecipazione al bando di concorso, dichiara e garantisce di essere l'unico autore dell'opera candidata, assumendo, dunque, la piena e totale responsabilità, sotto qualsivoglia profilo, nessuno escluso, in ordine alla originalità e paternità dell'opera medesima, sollevando, per l'effetto, il Promotore da ogni e qualsiasi responsabilità e, dunque, anche per eventuali danni diretti e/o indiretti che dovessero derivare a terzi, in caso di dichiarazioni non veritiere sull'originalità e paternità dell'opera inviata.

Il Promotore si riserva, inoltre, il diritto discrezionale di sospendere o cancellare il bando di concorso e l'assegnazione del premio qualora si dovessero verificare fatti e/o accadimenti che rendano impossibile il prosieguo del bando di concorso.

Al fine della risoluzione di eventuali controversie, la giurisdizione competente sarà quella italiana, con competenza esclusiva del Foro di Ferrara.

PRIVACY

I dati dei partecipanti verranno trattati dal Promotore esclusivamente per fini connessi alla gestione del bando. I dati personali raccolti saranno trattati, con modalità prevalentemente elettroniche, dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 28 – 44121 Ferrara - C.F.: 93076450381, per le operazioni connesse alla partecipazione al bando.

Ai fini del bando di concorso i dati saranno altresì trattati dai membri della Commissione giudicatrice. I partecipanti potranno esercitare in qualsiasi momento il proprio diritto di consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato o all'indirizzo email: info@bonificaferrara.it

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Cavicchi

Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Gaetano Marini.